

# Fiorenzuola e Valdarda


**Fiorenzuola, deviazione**

Chiusa per lavori all'acquedotto la strada del Frascale. Si può usare in alternativa la strada della Pelosa

## Estorsione e sequestro, le indagini ricostruite in aula

**I tre imputati sono accusati di aver minacciato e picchiato due fratelli di Lugagnano per un presunto debito di 800 euro (saldato con 300)**

Paolo Marino

### PIACENZA

● L'analisi dei tabulati telefonici, le intercettazioni, le persone ascoltate come testimoni, le perquisizioni, la ricostruzione della rete di conoscenze degli imputati. I carabinieri di Lugagnano, Castellarquato e Fiorenzuola hanno sfilato in tribunale ieri mattina e - sollecitati dalle domande del pubblico ministero Matteo Centini - hanno ripercorso le indagini sul 28enne di Fiorenzuola Angelo Losacco, sul 32enne di Caedo Francesco Caldarulo e sul 27enne di Lugagnano Giovanni Solferino, accusati di sequestro di persona, detenzione e porto abusivo di armi da fuoco ed estorsione plurigravata. Le indagini riguardarono anche Giuseppe Losacco, 51enne di Fiorenzuola soprannominato "lo zio", deceduto prima dell'inizio del processo che si celebra davanti al collegio presieduto da Gianandrea Bussi, a latere i giudici Ivan Borasi e Luca Milani.

Gli imputati, attualmente in carcere, erano presenti in aula accanto ai

loro difensori, gli avvocati Gianni Montani, Andrea Bazzani e Alessandro Righi.

La vicenda fa riferimento alla richiesta di saldare un presunto debito di 800 euro per una pistola nascosta sull'argine del Chiavenna e poi sparita. Un'arma che "lo zio" avrebbe nascosto e che sarebbe stata rubata da due fratelli di Lugagnano: questo, almeno, affermarono Francesco Caldarulo e Angelo Losacco la notte del 20 marzo 2017 quando si presentarono a casa loro. «Se non ci dai i soldi li leghiamo tua madre e ti portiamo dallo zio», urlarono al fratello di 34 anni. Uno degli aggressori impugnava una pistola. Siccome i soldi in casa non ce n'erano, la tensione salì alle stelle. I due fratelli vennero portati in auto, in piena notte, in un casolare nei pressi di Fiorenzuola dove ad attenderli trovarono Giuseppe Losacco con un coltello in mano e Giovanni Solferino con un bastone telescopico. Nonostante un coltello alla gola, la pistola puntata alla tempia e le bastonate, i due fratelli continuarono a ripetere di non sapere nulla dell'arma sparita e di non avere i soldi che ve-



Gli imputati dopo l'arresto mentre vengono portati in carcere

nivano chiesti. I due rimasero ostaggio nel casolare fino alle 8,30 del mattino dopo quando i due fratelli vennero caricati su un'auto e portati alla filiale di una banca a Lugagnano dove ritirarono 300 euro, consegnati nelle mani degli aguzzini.

Ieri mattina in aula il maresciallo Mauro Giordani ha ricordato quando i due fratelli si presentarono in caserma a Lugagnano per presentare denuncia. L'appuntato Marino Annesse ha raccontato di aver notato una mattina i due fratelli a bordo di una Ford Fiesta insieme a due persone: verosimilmente erano diretti in banca. Il brigadiere Emanuele Nodi ha riferito di una telefonata ascoltata in diretta sul cellulare di

uno dei fratelli che si trovava in caserma a fare denuncia. «Devi darci la rimanenza dei soldi altrimenti fai una brutta fine», minacciarono due uomini al telefono. Il maresciallo Marcello Colella e l'appuntato Pietro Cucchiara hanno riferito del sequestro del manganello telescopico usato per le minacce nel casolare. Il maresciallo Marcello Cotza ha ricostruito le analisi sui tabulati telefonici, mentre il maresciallo Enrico Savoli ha parlato delle intercettazioni telefoniche e ambientali e degli stretti rapporti dello "zio" con Alket Bafi, il 26enne albanese che sparò a un 18enne marocchino fuori da un bar di Alseno ed è tuttora ricercato.

## Quattrocento bimbi imparano a teatro l'uso dell'energia

**A Fiorenzuola il 28 e il 30 uno spettacolo per la scuola su come risparmiare luce, acqua e gas**

### FIORENZUOLA

● Semplici e utili regole per il risparmio energetico di luce, acqua e gas, da diffondere a tutti attraverso i bambini. È l'idea di Gas Sales Energia, azienda con sede ad Alseno che fornisce utenze di gas metano ed energia elettrica anche nel territorio piacentino-parmense.

Il veicolo scelto per comunicare è uno spettacolo teatrale che verrà offerto a ben 400 bambini delle prime, seconde e terze classi della scuola primaria dell'istituto comprensivo di Fiorenzuola. Due le rappresentazioni previste, il 28 e il 30 novembre: la locazione sarà l'aula magna delle scuole medie. Già andati in scena gli spettacoli destinati ai bambini della vicina cittadina di Fidenza, al teatro Magnani con un migliaio di piccoli partecipanti, sempre tra i 3 e gli 8 anni.

L'iniziativa è organizzata con il patrocinio dei due Comuni di Fidenza e Fiorenzuola, ed è organizzata con Urban Hub Piacenza e la compagnia Teatro Trieste 34.



Un momento dello spettacolo

La compagnia teatrale ha infatti confezionato uno spettacolo dal titolo "Piccole regole per giocare in sicurezza. Fate i bravi!". Un attore e un'attrice danno vita a sei scene comiche di dieci minuti ciascuna, che fanno sorridere ed insieme educano.

Gas Sales sullo stesso tema ha prodotto anche un libretto per bambini: mentre si colorano i disegni (realizzati da Simona Bonafini) si imparano le buone pratiche come quella di chiudere l'acqua corrente del rubinetto mentre ci si lava i denti o spegnere la luce quando si esce da una stanza. Siamo sicuri che i bambini, una volta tornati a casa, insegneranno pure agli adulti a "fare i bravi". **D.M.**

## Studia dall'Irlanda i nostri ragazzi nella realtà virtuale

**La psicologa di Fiorenzuola Marina Everri guida una ricerca dell'Università di Dublino**

● Esplorare come e se la realtà virtuale aiuti i processi di apprendimento dei nostri bambini e degli adolescenti: non si arresta la ricerca in questo campo per la psicologa piacentina Marina Everri che una manciata d'anni fa ha lasciato Fiorenzuola per trasferirsi prima a Londra (ha lavorato nel dipartimento di psicologia della prestigiosa London School of Economics) e ora in Irlanda. Nella capitale britannica la psicologa aveva condotto una ricerca che vide il coinvolgimento anche di scuole piacentine (il liceo Colombini di Piacenza), utilizzando una webcam piccolissima per monitorare i comportamenti dei giovani in relazione ai dispositivi elettronici, a scuola ma anche in ambiente domestico, in famiglia, nel tempo libero. Ora ci si concentra sui luoghi e i momenti dell'apprendimento. «Un coinvolgimento delle scuole valdardesi, piacentine, o parmensi - dice la Everri, che si diplomò all'Università di Parma - vorrei attivarlo anche su questa nuova ricerca». Una ricerca di cui hanno parlato anche importanti testate a diffusione internazionale. Il pro-



Everri e un bambino con un oculus per immergersi nella realtà virtuale

getto che vede la guida della Everri è dell'Università di Dublino (che si occupa di tematiche sui rischi della rete) in tandem con Zeeko, una start-up nata nell'ambiente universitario. Il finanziamento che rende possibile la ricerca si chiama Sme (Small and medium Enterprise) - Innovation Associate e proviene dalla Comunità Europea, che favorisce una connessione tra ricercatori "di talento" e piccole medie imprese. La ricercatrice di talento qui è la "nostra" psicologa che ci spiega: «Lo scopo è, attraverso le scuole, raggiungere insegnanti, bambini e genitori e sostenerli nello sviluppo di strategie per gestire al meglio Internet. La mission della

start-up mi sembrava perfettamente in linea con i miei interessi: i risultati delle mie ricerche possono diventare ora qualcosa di tangibile e utile». «Ci saranno fasi - prosegue Everri - in cui i bambini saranno filmati durante le lezioni o i compiti a casa, per discutere poi delle loro strategie di apprendimento e delle loro esperienze soggettive. Poi il confronto con i genitori e gli insegnanti, per incrociare dati e impressioni. Si capirà così l'impatto della realtà virtuale sulle relazioni, sul piano cognitivo e affettivo, persino sul corpo stesso: su comportamento, empatia, benessere».

Donata Meneghelli

## Passaggiata in tabarro nelle strade di Fiorenzuola

**Domenica pomeriggio nuova iniziativa per le memorie della tradizione contadina**

### FIORENZUOLA

● L'associazione Amici del Tabarro organizza per domenica la passeggiata "Tabarro in Fiore": alle 15,30 ci sarà il ritrovo presso la stazione ferroviaria di Fiorenzuola per iniziare una camminata alla riscoperta degli angoli dimenticati di Fiorenzuola. All'arrivo, ci si fermerà sotto i portici del teatro Verdi, per un vinibrulé offerto dall'Eno Club "Vecchia Fiorenzuola". Per i partecipanti che lo hanno, l'invito è naturalmente di indossare il tabarro. L'evento è organizzato in collaborazione con le associazioni San Purtes, Quartiere Posta Cavalli, Pro loco di Baselica, Terre Traverse, Club Cinematografico e col patrocinio del Comune di Fiorenzuola. Il Circolo Fotografico provvederà a scattare foto per organizzare poi una mostra, come quella che nacque lo scorso anno per ricordare la Notte dei Tabbari che si era tenuta nell'azienda agricola I Ronchi di Baselica. Da alcuni anni gli Amici del Tabarro, ogni domenica (o quasi) d'autunno, girano per paesi e piazze, per riportare in vita il tradizionale capo di abbigliamento, che porta con sé tante memorie della tradizione contadina. **D.M.**

## SALUTE & MEDICINA

**ASSISTENZA ANZIANI**

**ASKLEPIO S.R.L.**  
Assistenza alla persona 24 ore su 24  
AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO PRESIDIO AUSL DI PIACENZA  
E PROVINCIA. Badanti a domicilio - Assistenza domiciliare a necessità  
Servizi generali all'anziano - Colf - Baby sitter  
Via Cerati, 7 - Piacenza - Tel. 0523/499644 - Cell. 366/8054221

**ASSISTENZA ALLA PERSONA**

**PROGETTO ASSISTENZA PIACENZA  
PROGETTO ASSISTENZA VAL TIDONE**  
Assistenza domiciliare e ospedaliera alla persona 24h su 24.  
Servizi infermieristici ed accompagnamento presso negozi/ambulatori.  
AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO PRESIDIO AUSL DI PIACENZA E PROVINCIA  
Piacenza - Via Veneto 88/A tel. 0523.712504 mail: piacenza@progettoassistenzapc.it  
C.S. Giovanni - C.so Matteotti, 78 int.1 piano tel.0523.1860370  
mail: valtidone@progettoassistenzapc.it  
Reperibilità telefonica continua 24h su 24 - www.progettoassistenzapc.it

**CENTRI AUDIOPROTESICI**

**PROGETTO UDIRE SNC DI TACCHINI MONICA**  
Laureata in Tecniche Audioprotesiche - Università di Parma  
Esame gratuito dell'udito - Convenzionata ASL e INAIL  
Visite anche a domicilio - via Felice Frasi n.8 - Piacenza  
Tel. 0523/325857 - Uff. 393/9982554  
Punti assistenza a BOBBIO-BETTOLA-PIANELLO V.T.  
CARPANETO - VIA TRIESTE, 11  
APERTO TUTTI I MERCOLEDÌ h. 9 - 12

**MEDICINA VETERINARIA**

Dott. **GERARDO FINA** - Dott. **LUCA FERRARI**  
Dott.ssa **VALENTINA OLIVI**  
Clinica - esami ematochimici - chirurgia  
ortopedia - oncologia - diagnostica - studi radiografici  
educazione di base - visite comportamentali  
Via Pirandello 11/13 Piacenza (Zona Veggiololetta)  
Tel 0523 481661

Per questi annunci rivolgersi ad: ALTRIMEDIA Spa Tel. 0523/38.48.11